VERIFICA

III

Verifica di fine parte III

Longobardi, Chiesa e Islam · Capitoli 9, 10, 11 e 12

Storia e Geografia 2 · Parte III · Longobardi, Chiesa e Islam · versione 1.0
Verifica: Verifica di fine parte III · pagine 355–360 del volume completo · estratto per lo studio

Istruzioni. Tempo a disposizione: **60 minuti**. Punteggio totale: **100 punti**, indicato per ogni sezione. Nelle domande a scelta multipla una sola risposta è corretta. Nei calcoli scrivi sempre i passaggi. Non puoi consultare il libro.

1. Domande a scelta multipla (10 domande, 2 punti ciascuna: 20 punti)

1. Nel 568 i Longobardi guidati da Alboino:
   - **A.** entrarono in Italia dalla Pannonia, attraverso le Alpi Giulie
   - **B.** conquistarono Roma e Ravenna
   - **C.** si convertirono al cattolicesimo per opera di Gregorio Magno
   - **D.** furono sconfitti da Carlo Magno a Pavia

2. L'Editto di Rotari (643):
   - **A.** fu la prima Regola dei monaci benedettini
   - **B.** donò alla Chiesa di Roma il borgo di Sutri
   - **C.** mise per iscritto le leggi dei Longobardi e fissò il guidrigildo per sostituire la faida
   - **D.** divise l'Italia tra Langobardia e Romania

3. Il papa Gregorio Magno (590–604):
   - **A.** fondò il monastero di Bobbio
   - **B.** amministrò il patrimonio di san Pietro e mandò missionari agli Anglosassoni (596)
   - **C.** incoronò Carlo Magno imperatore
   - **D.** scrisse la Regola di Montecassino

4. L'Egira, nel 622, è:
   - **A.** la nascita di Maometto alla Mecca
   - **B.** la conquista della Mecca da parte dei musulmani
   - **C.** la morte di Maometto a Medina
   - **D.** l'emigrazione di Maometto dalla Mecca a Medina, anno 1 del calendario islamico

5. Quale di questi NON è uno dei cinque pilastri dell'islam?
   - **A.** la conquista di nuove terre
   - **B.** il digiuno nel mese di Ramadan
   - **C.** l'elemosina
   - **D.** il pellegrinaggio alla Mecca

6. Gli Abbasidi, che presero il califfato nel 750:
   - **A.** conquistarono la penisola iberica nel 711
   - **B.** assediarono Costantinopoli nel 717–718
   - **C.** spostarono il centro del califfato verso est, a Baghdad, fondata nel 762
   - **D.** fondarono il califfato di Cordova

7. La delocalizzazione è:
   - **A.** il ritorno delle fabbriche nel Paese d'origine
   - **B.** il trasferimento di alcune fasi della produzione in Paesi dove costano meno o conviene di più
   - **C.** la vendita dello stesso prodotto in tutto il mondo
   - **D.** lo spostamento della popolazione dalle campagne alle città

8. L'Organizzazione mondiale del commercio (OMC), nata nel 1995:
   - **A.** presta denaro agli Stati in crisi
   - **B.** riunisce gli Stati produttori di petrolio
   - **C.** è un'agenzia dell'Unione europea
   - **D.** fissa le regole del commercio internazionale tra i suoi membri

9. Il continente con la popolazione più giovane e in più rapida crescita è:
   - **A.** l'Africa
   - **B.** l'Asia
   - **C.** l'America latina
   - **D.** l'Oceania

10. Il Trattato antartico (1959):
    - **A.** assegna l'Antartide agli Stati che la rivendicavano
    - **B.** permette l'estrazione di petrolio e minerali
    - **C.** riserva l'Antartide a scopi pacifici e alla ricerca e congela le rivendicazioni territoriali
    - **D.** affida l'Antartide all'Unione europea

2. Cronologia e carte (25 punti)

11. **(10 punti)** Metti in ordine cronologico, dal più antico al più recente, questi otto eventi: fondazione di Baghdad; Editto di Rotari; donazione di Sutri; inizio della conquista araba della Sicilia; i Longobardi entrano in Italia; battaglia di Poitiers; Egira; gli Arabo-berberi passano lo stretto di Gibilterra e conquistano gran parte della penisola iberica.

12. **(5 punti)** Calcola, scrivendo i passaggi: a) quanti anni passarono dall'Egira (622) alla fondazione di Baghdad (762); b) quanti anni durò il regno dei Longobardi in Italia, dall'arrivo di Alboino (568) alla conquista di Pavia da parte di Carlo Magno (774).

13. **(10 punti)** Osserva la Figura V3.1 e associa a ogni numero il luogo giusto, scegliendo tra: Baghdad; Benevento; Cordova; Damasco; La Mecca; Medina; Palermo; Pavia; Ravenna; Spoleto. Per ogni luogo scrivi in una riga perché lo hai incontrato nei capitoli 9 e 10. Due nomi dell'elenco non vanno usati.

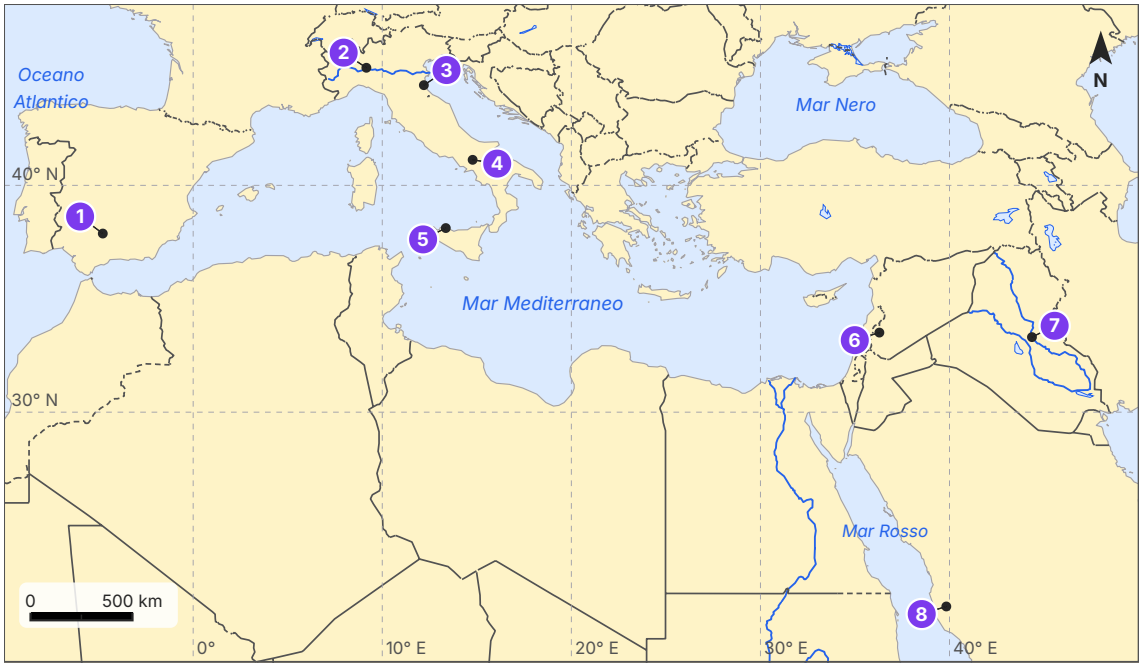

Figura V3.1 Carta muta del Mediterraneo e del Vicino Oriente, con il reticolato geografico ogni 10°. I cerchi numerati indicano otto luoghi studiati nei capitoli 9 e 10 (il punto nero segna la posizione esatta). Coste, fiumi e confini attuali da Natural Earth (scala 1:10 milioni); proiezione equirettangolare.

3. Analisi di una fonte (4 domande: 25 punti)

Fonte. Nel 572 il re Alboino era stato ucciso in una congiura; il suo successore Clefi fu assassinato dopo un anno e mezzo di regno. Paolo Diacono, lo storico longobardo che scrisse alla fine dell'VIII secolo, racconta che cosa accadde dopo (*Storia dei Longobardi*, II, 32; nostra traduzione dal testo latino): «Dopo la sua morte i Longobardi rimasero per dieci anni senza re, sotto il governo dei duchi. Ciascun duca, infatti, teneva la propria città: Zaban Pavia, Wallari Bergamo, Alichis Brescia, Eoin Trento, Gisulfo Cividale. [...] In quei giorni molti nobili romani furono uccisi per avidità; gli altri, divisi tra gli "ospiti", furono resi tributari, perché versassero ai Longobardi la terza parte dei loro raccolti. Per opera di questi duchi, nel settimo anno dalla venuta di Alboino e di tutto il popolo, spogliate le chiese, uccisi i sacerdoti, abbattute le città, sterminate le popolazioni che erano cresciute come le messi, l'Italia, tranne le regioni che Alboino aveva conquistato, fu in gran parte presa e sottomessa dai Longobardi.»

14. **(6 punti)** Quale periodo descrive il passo e quali sono le sue date? Chi governava i Longobardi in quegli anni, e su quale base territoriale era organizzato il loro potere?

15. **(6 punti)** Che cosa accadde, secondo Paolo, ai Romani, cioè agli abitanti latini dell'Italia? Spiega che cosa significa che i sopravvissuti furono «divisi tra gli ospiti» e «resi tributari».

16. **(6 punti)** Paolo Diacono era longobardo e scriveva circa due secoli dopo questi fatti. Quali elementi del testo (le immagini, le parole scelte) suggeriscono di leggerlo con prudenza? Quali altre fonti potrebbero aiutare lo storico a verificarlo?

17. **(7 punti)** Paolo dice che i Longobardi presero «in gran parte» l'Italia. Quali regioni restarono invece all'Impero bizantino? Come cambiarono la situazione e i rapporti tra Longobardi e Romani dopo il 584, con i re Autari e Agilulfo, la regina Teodolinda e l'Editto di Rotari?

4. Trattazione sintetica (2 domande, 15 punti ciascuna: 30 punti)

18. **(10–15 righe)** «Dall'Arabia all'Atlantico e all'Indo.» Spiega come, in poco più di un secolo, la nuova religione predicata da Maometto si diffuse dall'Arabia a un territorio che andava dalla Spagna all'Indo. Considera l'Egira e la comunità di Medina, le conquiste dei primi califfi, gli Omayyadi e gli Abbasidi, la condizione dei «popoli del Libro» e la successiva divisione del mondo islamico.

19. **(10–15 righe)** «Un mondo diseguale.» Spiega quali sono oggi i principali squilibri tra le regioni del mondo e come si misurano (PIL per abitante, classi di reddito della Banca Mondiale, povertà estrema, popolazione giovane o anziana). Porta almeno due esempi tratti dalle schede-Stato del capitolo 12 e indica uno strumento per ridurre questi squilibri (per esempio la cooperazione allo sviluppo secondo la legge 125/2014 o l'Agenda 2030).

Soluzioni

Sezione 1 (2 punti per risposta corretta, 0 per risposta errata o mancante).

1. A. Nel 568 Alboino guidò i Longobardi dalla Pannonia in Italia attraverso le Alpi Giulie; Pavia cadde nel 572 (capitolo 9).

2. C. Rotari mise per iscritto le leggi longobarde in latino; con il guidrigildo, la somma da pagare per un'offesa o un omicidio, cercava di sostituire la faida (capitolo 9).

3. B. Gregorio amministrò il patrimonio di san Pietro, trattò con i Longobardi e nel 596 mandò il monaco Agostino a predicare agli Anglosassoni (capitolo 9).

4. D. L'Egira è l'emigrazione di Maometto e dei suoi seguaci a Medina, dove nacque la *umma*; è l'anno 1 del calendario islamico, che è lunare (capitolo 10).

5. A. I cinque pilastri sono la professione di fede, la preghiera, l'elemosina, il digiuno di Ramadan e il pellegrinaggio alla Mecca; la conquista non è tra questi (capitolo 10).

6. C. Gli Abbasidi spostarono il centro del califfato in Iraq, a Baghdad, fondata nel 762; la Spagna (711) e l'assedio di Costantinopoli (717–718) appartengono all'età omayyade, Cordova divenne califfato indipendente nel 929 (capitolo 10).

7. B. Con la delocalizzazione le imprese, soprattutto le multinazionali, spostano alcune fasi della produzione dove il lavoro o altri costi sono più bassi (capitolo 11).

8. D. L'OMC (1995) fissa le regole del commercio internazionale e risolve le controversie commerciali tra i membri (capitolo 11).

9. A. L'Africa ha un'età mediana di circa 19 anni e nel 2025 cresceva del 2,3% all'anno (capitolo 12).

10. C. Il Trattato antartico, firmato a Washington nel 1959, riserva l'Antartide a scopi pacifici e alla ricerca e congela le rivendicazioni; il Protocollo di Madrid (1991) vieta le attività minerarie (capitolo 12).

Sezione 2

11. (10 punti: 10 se l'ordine è tutto corretto; togliere 2 punti per ogni evento fuori posto, fino a 0.) I Longobardi entrano in Italia (568) → Egira (622) → Editto di Rotari (643) → conquista della penisola iberica (711) → donazione di Sutri (728) → battaglia di Poitiers (732) → fondazione di Baghdad (762) → inizio della conquista araba della Sicilia (827).

12. (2,5 punti per calcolo: 1,5 per il procedimento, 1 per il risultato.) Le date sono tutte d.C.: basta la sottrazione. a) 762 − 622 = **140 anni**. b) 774 − 568 = **206 anni**.

13. (1 punto per ogni associazione corretta, fino a 8; 2 punti per le motivazioni.) 1 = Cordova: sede dell'emirato omayyade (756), poi califfato (929), centro di al-Andalus (capitolo 10); 2 = Pavia: capitale del regno longobardo, presa nel 572 e conquistata da Carlo Magno nel 774 (capitolo 9); 3 = Ravenna: sede dell'esarca bizantino, presa dai Longobardi di Astolfo nel 751 (capitolo 9); 4 = Benevento: grande ducato longobardo del Sud, quasi indipendente dal re (capitolo 9); 5 = Palermo: caduta nell'831, capitale della Sicilia araba (capitolo 10); 6 = Damasco: capitale del califfato omayyade (661–750) (capitolo 10); 7 = Baghdad: capitale degli Abbasidi, fondata nel 762, sede della Casa della sapienza (capitolo 10); 8 = La Mecca: città di Maometto, sede della Ka'ba e meta del pellegrinaggio (capitolo 10). Non usati: Medina e Spoleto.

Sezione 3 (punteggio indicato per ogni domanda: metà per il contenuto, metà per l'uso del testo e dei collegamenti).

14. Traccia: il passo descrive il periodo senza re (574–584), dopo l'assassinio di Clefi; i Longobardi erano governati dai duchi, ciascuno dei quali controllava una città con il suo territorio (Pavia, Bergamo, Brescia, Trento, Cividale e una trentina di

altre): il potere era frammentato, organizzato in ducati con una città per centro.

15. Traccia: molti nobili romani furono uccisi «per avidità», cioè per impadronirsi dei loro beni; gli altri sopravvissero ma furono assegnati ai Longobardi come a «ospiti», cioè a guerrieri stanziati sulle loro terre, e dovevano consegnare loro un terzo dei raccolti: da proprietari liberi diventarono tributari, cioè obbligati a pagare un tributo ai vincitori. È il periodo più duro per gli Italici secondo Paolo (capitolo 9).

16. Traccia: il testo usa un elenco di immagini drammatiche (chiese spogliate, sacerdoti uccisi, città abbattute, popolazioni «sterminate» come messi falciate), che vogliono colpire il lettore più che misurare i fatti; Paolo scrive due secoli dopo, da cattolico, e presenta quell'epoca, precedente alla conversione dei Longobardi, come un tempo di violenza; usa fonti in parte perdute e tradizioni orali, e non sempre è preciso. Per verificarlo servono altre fonti: le lettere di Gregorio Magno, le cronache bizantine e franche, i documenti, l'archeologia (necropoli, mura, chiese), la toponomastica.

17. Traccia: restarono all'Impero l'esarcato di Ravenna, la Pentapoli, il ducato romano, le lagune venete e l'Istria, Napoli, la Calabria e il Salento, la Sicilia, la Sardegna e la Corsica, fino al 643 la Liguria (la *Romania*); l'Italia era divisa tra Langobardia e Romania. Dopo il 584 i duchi elessero re Autari e gli cedettero metà dei loro beni; con Agilulfo e la regina cattolica Teodolinda cominciò la conversione dei Longobardi al cattolicesimo, completata alla fine del VII secolo; l'Editto di Rotari (643) mise per iscritto le leggi e cercò di sostituire la vendetta con il guidrigildo. Romani e Longobardi cominciarono così lentamente a integrarsi.

Sezione 4 (15 punti per domanda: contenuti 8, collegamenti ed esempi 4, ordine ed esposizione 3).

18. Traccia: 1) Maometto (c. 570–632) predicò alla Mecca un monoteismo rigoroso; nel 622 l'Egira a Medina, dove nacque la *umma*, comunità religiosa e politica; nel 630 la conquista della Mecca; 2) i primi califfi conquistarono Siria e Palestina (Yarmuk, 636), Iraq e Persia (Qadisiyya), Egitto, approfittando dell'esaurimento di Bizantini e Sasanidi dopo la lunga guerra del 602–628; 3) gli Omayyadi (661–750), da Damasco, arrivarono alla Spagna (711) e all'Indo, ma fallirono davanti a Costantinopoli (717–718) e furono fermati a Poitiers (732); 4) i «popoli del Libro» divennero *dhimmi*: protetti, ma tenuti a pagare la jizya e in condizione di inferiorità, il che spiega in parte la stabilità delle conquiste; 5) gli Abbasidi (750) spostarono il centro a Baghdad (762); poi il mondo islamico si divise (Cordova 756/929, Fatimidi 909); la disputa sulla successione aveva già separato sunniti e sciiti (Karbala, 680). *Valutazione:* contenuti 8, collegamenti ed esempi 4, ordine ed esposizione 3.

19. Traccia: 1) la divisione Nord/Sud è una semplificazione; la Banca Mondiale classifica le economie in quattro classi di reddito; il PIL per abitante va da poche centinaia o migliaia di dollari a decine di migliaia; 2) la povertà estrema (meno di 3,00 dollari al giorno) riguarda circa il 10% dell'umanità, soprattutto nell'Africa subsahariana; esistono anche forti disuguaglianze dentro i Paesi (indice di Gini); 3) esempi: nel 2025 il PIL per abitante del Giappone era circa 36 000 dollari, quello della Nigeria circa 1 200; la Nigeria ha una popolazione giovanissima, il Giappone una delle più anziane; in Sudafrica le disuguaglianze seguono ancora le linee dell'apartheid; 4) strumenti: l'aiuto pubblico allo sviluppo (obiettivo 0,7% del reddito nazionale), il commercio equo, la cooperazione allo sviluppo, che per la legge 125/2014 è «parte integrante e qualificante della politica estera dell'Italia», gli obiettivi 1, 8, 10 e 17 dell'Agenda 2030. *Valutazione:* contenuti 8, collegamenti ed esempi 4, ordine ed esposizione 3.